DELIBERA SULLA

CONTRIBUZIONE ASSOCIATIVA

APPROVATA DALLA DIREZIONE NAZIONALE IL

28 MARZO 2012

INTRODUZIONE

La Direzione Nazionale di Legacoop, in ottemperanza agli indirizzi del 38° Congresso Nazionale, con la presente deliberazione, intende definire una nuova disciplina della contribuzione associativa.

Tutti gli Enti Aderenti a Legacoop hanno l'obbligo di versare il contributo associativo secondo quanto previsto dalla presente delibera. Il contributo associativo, che ciascun Aderente versa è patrimonio comune di tutti i livelli dell'organizzazione ed è finalizzato al raggiungimento degli scopi associativi indicati nello Statuto.

Obiettivo della presente delibera è quello di definire un sistema della contribuzione associativa trasparente ed equa per gli enti aderenti, misurabile nell'efficacia dei risultati associativi e sostenibile nel mantenimento complessivo di un'organizzazione associativa sobria ed efficiente.

E' in quest'ottica che si intende disciplinare la contribuzione associativa attraverso la definizione di una delibera "di mandato", che regoli e quantifichi detta contribuzione, per il periodo che intercorre tra un congresso e quello successivo. E' questo il modo per un ulteriore definizione del **patto di mandato** fra Legacoop e le sue associate. Alla Commissione Nazionale per il programma è demandato di compito di riferirne formalmente, nell'ambito della relazione annuale alla Direzione Nazionale.

La delibera SULLA CONTRIBUZIONE ASSOCIATIVA DI LEGACOOP è costituita dalla presente INTRODUZIONE e da ulteriori 3 parti:

1) la prima, determina i parametri per il calcolo del Contributo associativo dovuto dalle Aderenti a Legacoop e stabilisce le modalità di versamento (DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO ASSOCIATIVO);
2) la seconda, individua le strutture Legacoop autorizzate alla riscossione dei contributi associativi e determina le modalità del riparto fra le diverse Istanze dell'organizzazione (REGOLAMENTO PER IL RIPARTO);
3) la terza, regola le modalità di applicazione della delibera stessa relativamente all'anno 2012 (NORMA TRANSITORIA).

La Direzione nazionale di Legacoop **PREMESSO** che spetta ad essa stessa:

A. Stabilire, con propria delibera così come previsto dall'art. 21 lett. g dello Statuto vigente, modalità e criteri da applicarsi per la determinazione e la riscossione dei contributi associativi, a valere in tutto il territorio Nazionale, che le Aderenti devono versare a Legacoop ai sensi dell'art. 9 lett. g dello Statuto;

B. Approvare, d'intesa con le Associazioni Legacoop di cui agli artt. 31 e 34 dello Statuto l'elenco delle **Strutture Associative** (così, d'ora in poi, definite) autorizzate alla riscossione dei contributi associativi dalle cooperative, dalle Mutue e dalle Società ed Enti **Aderenti** (in seguito tutte definite in breve ADERENTI);

C. Revocare le autorizzazioni alla riscossione dei contributi associativi per le Strutture Associative Legacoop di cui al punto 2 che precede;

D. Decidere il riparto dei contributi associativi fra le diverse Strutture associative di Legacoop;

E. Definire i comportamenti da tenere in caso di mancato rispetto di quanto previsto dalla delibera nazionale;

F. Istituire l'anagrafe nazionale della contribuzione associativa finalizzata a:

1. rendere trasparente il sistema della contribuzione associativa;
2. attestare la regolarità contributiva delle aderenti;
3. rilasciare apposito documento attestante il contributo associativo versato utilizzabile anche ai fini della deducibilità prevista dall'art. 99 del TUIR 917/86 e succ. modifiche;

G. Disporre che tutte le Strutture Legacoop autorizzate alla riscossione dei contributi associativi annualmente depositino, presso il costituendo "Archivio dei Rendiconti Associativi" di Legacoop Nazionale, i rispettivi consuntivi regolarmente approvati dai propri organismi e stabilire che il mancato deposito comporta la esclusione dall'elenco annuale delle strutture autorizzate alla riscossione dei contributi associativi;

H. L'introduzione che precede è parte integrante della presente delibera

DELIBERA

PARTE 1°

DETERMINAZIONE CONTRIBUTI ASSOCIATIVI 2012/2015

In prosecuzione con la regolamentazione previgente, ed in particolare avendo a riferimento le aliquote massime di contribuzioni previste con la delibera assunta dalla direzione nazionale in data 27/10/2004 che, in ogni caso, continuano a costituire il livello massimo di contribuzione previsto, i contributi associativi dovuti dalle aderenti vengono calcolati sul valore della produzione e/o del consolidato, attraverso la applicazione di aliquote - diversificate fra vari settori d'attività - e determinate per fasce di valore della produzione.

Per le **ADERENTI LEGACOOP DEI SETTORI:** Abitazione -Agroalimentare – Produzione e Lavoro - Servizi – Turismo – Cultura – Media – Sociali - Altre

I Parametri per il calcolo della contribuzione di mandato sono esposti nelle seguenti ed apposite tabelle di **A**ccesso ai **D**iritti **A**ssociativi e **S**indacali (**ADAS**)

Tali tabelle servono a determinare:

- la contribuzione associativa di riferimento;
- Il diritto d'accesso alle prestazioni associative di rappresentanza, assistenza e tutela,
- l'esercizio di tutte le funzioni nella vita associativa (diritto attivo e passivo di elettorato, di nomina per conto Legacoop, ecc).

Tutte le aderenti, entro 4 anni, dovranno raggiungere una quota di contribuzione pari almeno alla quota ADAS.
Per le aderenti appartenenti ai settori prima indicati, la contribuzione associativa si applicherà pertanto nelle seguenti modalità:

dal corrente anno 2012, le aderenti a Legacoop dei settori sopra indicati, verseranno alla struttura Legacoop autorizzata alla riscossione lo stesso importo del contributo associativo fissato per l'anno 2011. Sarà cura della struttura Legacoop autorizzata comunicare la quantità del Contributo Associativo e le sue modalità di versamento,

Nel caso in cui tale contributo risultasse inferiore all'importo derivante dalla applicazione dei parametri esposti nelle tabelle **ADAS** che seguono, al contributo versato per 2011 le Aderenti dovranno aggiungere un ulteriore importo - definito d'intesa con la competente struttura autorizzata alla riscossione e che sarà reso definitivo dopo la approvazione di Legacoop nazionale e sentita l'associazione nazionale di settore competente - così calcolato:

- Il 25% annuo della differenza fra il contributo risultante dalla applicazione dei parametri previsti dalla tabella ADAS ed il contributo associativo 2011

Ovvero

- un'aliquota più bassa, ma non inferiore al 10% annuo della differenza di cui sopra, con la formale intesa di adeguamento alla tabella ADAS che deve avvenire entro la celebrazione del 39° Congresso Nazionale (anni 2012-2015).

Si riportano, di seguito, le tabelle che fissano i parametri ADAS:

TABELLE DI ACCESSO ai DIRITTI ASSOCIATIVI e SINDACALI LEGACOOP

SETTORI : AGROALIMENTARE – SERVIZI – TURISMO – CULTURA – MEDIA – SOCIALI – ALTRE

FASCE VALORE PRODUZIONE		Contributo Fisso €	+	‰	Sulla parte eccedente i:
da	a				
fino a	75.000,00	300,00	+	0	
75.000,01	1.000.000,00	300,00	+	3,00	75.000,00
1.000.000,01	5.000.000,00	3.075,00	+	2,50	1.000.000,00
5.000.000,01	10.000.000,00	13.075,00	+	2,00	5.000.000,00
10.000.000,01	25.000.000,00	23.075,00	+	1,75	10.000.000,00
25.000.000,01	50.000.000,00	49.325,00	+	1,50	25.000.000,00
50.000.000,01	100.000.000,00	86.825,00		1,00	50.000.000,00
100.000.000,01	500.000.000,00	136.825,00		0,50	100.000.000,00
oltre i:	500.000.000,01	336.825,00	+	0,30	500.000.000,00

SETTORE: ABITAZIONE

SETTORE ABITAZIONE					
FASCE VALORE PRODUZIONE		Fisso	+	‰	Sulla parte eccedente i:
da	a				
-	75.000,00	300,00	+	0	Fino a 75.000 € di VdP versare l'importo minimo di € 300,00
75.000,01	1.000.000,00	300,00	+	4,00	75.000,00
1.000.000,01	5.000.000,00	4.000,00	+	4,00	1.000.000,00
5.000.000,01	10.000.000,00	20.000,00	+	3,00	5.000.000,00
10.000.000,01	25.000.000,00	35.000,00	+	2,50	10.000.000,00
25.000.000,01	50.000.000,00	72.500,00	+	2,00	25.000.000,00
oltre i:	50.000.000,01	122.500,00	+	1,00	50.000.000,00

Per le associate del settore Abitazione delle Regioni Piemonte, Lombardia e Toscana, le rispettive associazioni regionali di settore, per la specifica assistenza ed attività sindacale erogata nei territori di competenza, oltre a poter richiedere che il valore della produzione sia dato dalla media degli ultimi tre esercizi, potranno essere autorizzate ad applicare contribuzioni aggiuntive, da inserire nell'anagrafe nazionale contributi associativi, specificatamente destinate alla predetta assistenza territoriale. In tal caso la proposta indirizzata alla Direzione Nazionale Legacoop dovrà essere inoltrata per il tramite la Struttura Regionale Legacoop che ne esplicita il consenso.

SETTORE: PRODUZIONE E LAVORO

SETTORE: PRODUZIONE e LAVORO					
FASCE VALORE PRODUZIONE		Contributo Fisso €	+	‰	Sulla parte eccedente i:
da	a				
fino a	75.000,00	300,00	+	0	
75.000,01	1.000.000,00	300,00	+	2,00	75.000,00
1.000.000,01	5.000.000,00	2.150,00	+	1,70	1.000.000,00
5.000.000,01	10.000.000,00	8.950,00	+	1,40	5.000.000,00
10.000.000,01	25.000.000,00	15.950,00	+	1,20	10.000.000,00
25.000.000,01	50.000.000,00	33.950,00	+	1,00	25.000.000,00
50.000.000,01	100.000.000,00	58.950,00	+	0,60	50.000.000,00
100.000.000,01	500.000.000,00	88.950,00	+	0,40	100.000.000,00
oltre i:	500.000.000,01	248.950,00	+	0,30	500.000.000,00

SPECIFICHE - MODIFICHE – MODALITA' DI VERSAMENTO

A. CONTRIBUTO MINIMO

Il contributo associativo minimo che ogni aderente deve versare non può essere inferiore ad euro 300.

B. CIRCOLI COOPERATIVI

Per i circoli cooperativi che non gestiscono direttamente alcuna attività, il contributo associativo minimo di 300 euro è ridotto della metà. Legacoop Lombardia, con delibera della propria direzione regionale, proporrà alla direzione nazionale una specifica regolamentazione contributiva dei circoli Cooperativi presenti propria Regione.

C. COOPERATIVE DI NUOVA COSTITUZIONE

Le cooperative di nuova istituzione sono esonerate, per l'anno di costituzione, dal versare il contributo associativo.

D. ADESIONI MULTIPLE

Eventuali contributi associativi ridotti per effetto di adesioni plurime delle aderenti ad altre associazioni ACI , dovranno essere deliberati dalla Presidenza nazionale su proposta della competente Struttura autorizzata alla riscossione.

E. CONTRIBUTI ASSOCIATIVI DEI CONSORZI

I Contributi Associativi dei Consorzi fra Cooperative dei settori Produzione e Lavoro, Servizi e Sociali vengono fissati nel 4,5% del solo Fatturato di servizio.

F. MODIFICHE ALLA CONTRIBUZIONE ORDINARIA

L'importo della contribuzione ordinaria può essere modificato solamente nei casi di:

- consistente calo del valore della produzione;
- comprovato stato di crisi aziendale;
- altro valido e specifico motivo.

Ognuna delle tre motivazioni dovrà essere proposta dalla struttura autorizzata all'incasso e approvata da Legacoop Nazionale e dall'Associazione di settore interessata.

La direzione delega questa funzione all'Amministratore Nazionale Legacoop che agirà d'intesa con il direttore nazionale dell'associazione di settore competente o suo delegato, riferendone periodicamente alla Presidenza nazionale.

G. MODALITA' DI VERSAMENTO

Le modalità di versamento del contributo associativo - così come disciplinate nella successiva parte della presente delibera - saranno contenute nella comunicazione che la Struttura Legacoop autorizzata alla riscossione avrà cura di inviare a ciascuna Aderente di cui abbia competenza territoriale e/o settoriale.

Tali modalità sono così riassunte:

1. Le Aderenti che nell'anno precedente abbiano realizzato un valore della Produzione fino a 10 milioni di Euro verseranno l'intero importo del contributo associativo alla struttura delegata alla riscossione;

2. Le Aderenti che nell'anno precedente abbiano realizzato un valore della Produzione superiore a 10 milioni di euro dovranno effettuare due versamenti:

   - Quanto al 78% ALLA COMPETENTE STRUTTURA LEGACOOP autorizzata alla riscossione dei contributi associativi.
   - Quanto al 22% a LEGACOOP NAZIONALE che a sua volta ripartirà alla corrispondente Struttura Nazionale di settore quanto stabilito dalla successiva parte II della presente delibera.

3. Le aderenti rientranti nell'elenco allegato delle **Aderenti che operano nel mercato nazionale**, prima di effettuare il riparto di cui al precedente punto 2, verseranno direttamente all'apposito FONDO NAZIONALE:

a. Almeno il 10% del totale del contributo associativo dovuto;
b. Le aderenti che nel predetto elenco risultano indicate come "ex F.Z." dovranno in ogni caso versare al Fondo un importo non inferiore alla somma dei contributi "ex FZ" che le stesse hanno versato per l'anno 2011 - direttamente od indirettamente - a strutture Legacoop diverse da quella dove è ubicata la propria sede legale.

DETERMINAZIONE CONTRIBUTI ASSOCIATIVI

PER LE ADERENTI LEGACOOP DEI SETTORI: CONSUMO E DETTAGLIANTI

La Direzione Nazionale Legacoop, per le aderenti dei settori ***Consumo e Dettaglianti*** ricomprese rispettivamente negli allegati 2 e 3, al fine di determinare la relativa contribuzione associativa, dopo aver valutato le proposte provenienti dalle rispettive associazioni nazionali, approva le relative delibere (allegate).

Le tabelle deliberate per il calcolo del contributo, che di seguito si riportano per estratto, si applicano per determinare il contributo massimo dovuto anche da tutte le altre aderenti dei rispettivi due settori non ricomprese nei richiamati elenchi.

Le aderenti ricomprese negli elenchi allegati 2 e 3 dovranno effettuare i versamenti secondo le indicazioni che la Struttura Legacoop autorizzata alla riscossione avrà cura di inviare a ciascuna Aderente di cui abbia competenza settoriale e/o territoriale.

Le altre aderenti, non ricomprese quindi negli elenchi allegati, dovranno effettuare il versamento del contributo associativo alla struttura Legacoop autorizzata alla riscossione come da comunicazione che la stessa invierà a ciascuna aderente e nelle stesse modalità indicate al PRECEDENTE punto g.

TABELLE PER IL CALCOLO DELLA CONTRIBUZIONE ASSOCIATIVA DEI SETTORI:

SETTORE: CONSUMO

COOPERATIVE DI CONSUMATORI					
VALORE DELLE VENDITE		Fisso	+	‰	Sulla parte eccedente i:
da	a				
-	75.000,00	300,00	+	0	Fino a 75.000 € di VdP versare l'importo minimo di € 300,00
75.000,01	5.000.000,00	300,00	+	3,00	75.000,00
5.000.000,01	150.000.000,00	15.075,00	+	2,50	5.000.000,00
oltre i:	150.000.000,00	377.575,00	+	2,00	150.000.000,00
COOPERATIVE DI CONSUMATORI E CONSORZI COOPERATIVI (per la sola attività di approvvigionamento per i propri punti vendita o per altre cooperative e/o società di vendita al dettaglio ivi comprese quelle controllate)					
-	Sull'intero valore	-		1,80	
CONSORZI FRA COOPERATIVE (vedi elenco dettagliato nella delibera ANCC)					
-	Sull'ammontare dei ricavi lordi			4,00	

SETTORE:DETTAGLIANTI

SETTORE DETTAGLIANTI / CONAD					
FASCE VALORE PRODUZIONE		Contributo Minimo €	‰	Contributo Massimo €	sul risultato dedurre il
da	a				
-	271.000.000,00	300,00	0,9	244.000,00	-10%
271.000.000,01	504.000.000,00	244.000,00	0,7	353.000,00	-10%
oltre i:	504.000.000,01	353.000,00	0,1	derivante dal calcolo	-10%

SETTORE DETTAGLIANTI / TUTTE LE ALTRE ADERENTI					
FASCE VALORE PRODUZIONE		Contributo Fisso €	+	‰	Sulla parte eccedente i:
da	a				
fino a	75.000,00	300,00	+	-	Fino a 75.000 € di VdP versare l'importo minimo di € 300,00
75.000,01	1.000.000,00	300,00	+	3,00	75.000,00
1.000.000,01	5.000.000,00	3.075,00	+	2,50	1.000.000,00
5.000.000,01	10.000.000,00	13.075,00	+	2,00	5.000.000,00
10.000.000,01	25.000.000,00	23.075,00	+	1,75	10.000.000,00
25.000.000,01	50.000.000,00	49.325,00	+	1,50	25.000.000,00
50.000.000,01	100.000.000,00	86.825,00	+	1,00	50.000.000,00
100.000.000,01	500.000.000,00	136.825,00	+	0,50	100.000.000,00
oltre i:	500.000.000,01	336.825,00	+	0,30	500.000.000,00

DETERMINAZIONE CONTRIBUTI ASSOCIATIVI

PER LE ADERENTI LEGACOOP DEI SETTORI: PESCA – MUTUE

La Direzione Nazionale Legacoop, per le tutte aderenti del settore ***Pesca*** e per tutte le ***Mutue*** aderenti alla *FIMIV*, approva le delibere sui contributi associativi da versare, proposte e provenienti dalle rispettive Associazioni Nazionali di settore che stabiliscono anche che i versamenti di detti contributi vadano effettuati dalle Aderenti direttamente alle rispettive strutture nazionali (Legapesca e Fimiv), così come dalle stesse verrà comunicato alle aderenti. Si riportano di seguito le due tabelle utili per la determinazione del contributo associativo

SETTORE: PESCA

SETTORE PESCA						
Valore della Produzione	fisso €	+	‰		+	quota servizio
fino a 75.000,00 €	300,00	+	-		+	€ 500,00
da 75.000 a 500.000	300,00	+	3,00	sulla parte eccedente i 75.000,00 €	+	€ 500,00
da 500.000 a 1 milione	1.575,00	+	2,50	sulla parte eccedente i 500.000,00 €	+	€ 500,00
da 1 a 5 milioni di €	2.825,00	+	2,00	sulla parte eccedente 1 milione €	+	€ 500,00
da 5 a 10 milioni di €	10.825,00	+	1,75	sulla parte eccedente i 5 milioni €	+	€ 500,00
da 10 a 15 milioni di €	19.575,00	+	1,50	sulla parte eccedente i 10 milioni €	+	€ 500,00
oltre i 15 milioni di €	27.075,00	+	1,25	sulla parte eccedente i 15 milioni €	+	€ 500,00

Le Cooperative, società od Enti operanti nel settore della ricerca aderenti a Legapesca devono un contributo pari al 2 ‰ calcolato sull'intero valore della produzione realizzato nell'anno precedente.

SETTORE: MUTUE

FIMIV - SOCIETA' di MUTUO SOCCORSO - FIMIV				
NUMERO DI SOCI		FissoxSocio		Sulla parte eccedente i:
da	a	€uro		
0≤	5.000	2,50	a socio	
5.001	15.000	1,80	a socio	con un minimo di 12.500,00 €uro
15.001	50.000	1,50	a socio	con un minimo di 27.000,00 €uro
oltre i:	50.000	1,00	a socio	con un minimo di 75.000,00 €uro
Per le Società di mutuo soccorso cosiddette "tradizionali" (quelle storiche che non svolgono attività economica in ambito sociosanitario e per quelle di nuova iscrizione), la quota contributiva annuale viene ripartita in una quota minima fissa ed una variabile legata alla fornitura di "Tessere Salute" Fimiv, secondo quanto periodicamente stabilito dal Consiglio Generale Fimiv.				
La SNMS Cesare Pozzo, in quanto società nazionale del settore, aderisce direttamente sia alla Fimiv sia a Legacoop nazionale.				

ADERENTI DEL SETTORE SANITARIO

Le aderenti Legacoop del settore sanitario indicate nell'allegato 7 verseranno le quote associative secondo quanto sarà stabilito in un apposito protocollo di intesa fra la neo costituita Federazione Nazionale delle Cooperative Sanitarie – SANICOOP – e Legacoop nazionale che dovrà essere approvato dalla Direzione Nazionale Legacoop. Fino alla approvazione del protocollo dette aderenti verseranno i contributi associativi alla competente struttura autorizzata alla riscossione, applicando le modalità ed i parametri ADAS previsti dalle tabelle di settore.

ADERENTI OPERANTI IN ATTIVITA' VARIE

Le Aderenti operanti nelle attività che seguono, salvo diversa indicazione formulata espressamente nella presente delibera, verseranno di norma i contributi associativi alla struttura territoriale Legacoop ove hanno la loro sede legale.

L'importo massimo dei contributi associativi dovuti viene così determinato:

- Società e strutture finanziarie: 3 per mille sui ricavi lordi complessivi;
- Istituti Bancari: 2,5 per mille sull'utile corrente oltre a 2.500 euro per sportello;
- Compagnie Assicurative: 1,3 per mille sul giro di affari escluso il ramo vita;
- Agenzie assicurative: 4 per mille sulle provvigioni attive;
- Società di import-export: 2,5 per mille sui profitti lordi.

CASI SPECIFICI

Le Aderenti indicate negli allegati 4 e 5 continueranno a versare, in tutto od in parte, il previsto contributo associativo dalla presente delibera direttamente a Legacoop Nazionale o alle Associazioni Nazionali di settore in conformità alle comunicazioni che le stesse dovranno inviare.

MANCATA REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA DELLE ADERENTI

Per le Aderenti che risultassero NON aver pagato i contributi associativi, la direzione nazionale assume i provvedimenti previsti dal regolamento relativo ai provvedimenti sanzionatori in applicazione dell'art. 10 secondo comma dello Statuto che recita:

2."In particolare, il mancato pagamento dei contributi associativi annuali, di cui al successivo art. 21 lett. G), previa messa in mora dell'Ente associato inadempiente, comporta:

a. *la sospensione del diritto all'assistenza e la sospensione dei propri rappresentanti dalla partecipazione agli organi ai diversi livelli;*
b. *l'esclusione, trascorso il periodo di mora, da Legacoop Nazionale e dalle strutture di cui ai capi V (Legacoop Regionali) e VI (Associazioni e Strutture di Settore).*

La Presidenza, nei casi di particolare urgenza, può deliberare, sentito il Comitato dei Garanti, la sospensione dell'ente associato fino alla prima riunione utile della Direzione."

PARTE 2°

REGOLAMENTO INTERNO DELLA CONTRIBUZIONE ASSOCIATIVA

Articolo 1 - Titolarità

I Contributi associativi che le Aderenti versano a Legacoop, anche tramite le strutture associative territoriali e/o settoriali allo scopo autorizzate alla riscossione, sono patrimonio comune di tutti i livelli della organizzazione. Spetta alla Direzione nazionale di Legacoop, che ne ha la titolarità, fissare gli importi, i parametri e le modalità per il calcolo di detti contributi attraverso un'apposita delibera che fissi i termini, determini le modalità di versamento e normi eventuali situazioni specifiche.

Articolo 2 - Strutture autorizzate alla riscossione

Le Strutture Associative Legacoop autorizzate alla riscossione dei contributi associativi sono quelle espressamente indicate in un apposito allegato (n° 1) al presente regolamento. Tale Regolamento è soggetto ad aggiornamento annuale.

L'elenco allegato è stato redatto secondo i seguenti criteri: In via principale sono delegate alla riscossione dei contributi associativi, tutte le Strutture Regionali Legacoop di cui all'art. 31 dello Statuto, ivi comprese le strutture provinciali delle provincie autonome di Trento (federazione unitaria delle cooperative trentine) e Bolzano. Le stesse, su conforme delibera dei competenti organi, possono proporre alla Direzione Nazionale di autorizzare alla riscossione, qualora siano regolarmente costituiti, livelli associativi sub-regionali e/o settoriali;

A. Fanno eccezione al punto che precede:

I. L'ASSOCIAZIONE ANCC che, con propria delibera proposta in approvazione alla Direzione Nazionale:

- individua le altre Strutture Legacoop autorizzate alla riscossione, ivi comprese le associazioni distrettuali fra le cooperative di consumo,
- propone la lista delle aderenti interessate a tale procedura attraverso la predisposizione dell'elenco contenuto nel presente allegato 2
- riceve la delega alla riscossione e propone il riparto fra i diversi livelli associativi;

II. L'Associazione ANCD che, con propria delibera proposta in approvazione alla Direzione Nazionale:

- propone la lista delle aderenti interessate a tale procedura attraverso la predisposizione dell'elenco contenuto nel presente allegato 3,
- riceve la delega alla riscossione e propone il riparto fra i diversi livelli associativi.

III. L'Associazione Legapesaca nazionale, delegata alla riscossione dei contributi associativi per le aderenti del settore pesca - anche relativamente alle quote sindacali "ex IPSEMA" - ;

IV. La FIMIV, delegata alla riscossione per i contributi associativi delle Società di Mutuo Soccorso;

V. La Federazione delle Cooperative Sanitarie – SANICOOP - a seguito di apposito protocollo con Legacoop approvato dalla sua direzione nazionale, potrà essere delegata alla riscossione, in tutto od in parte, dei contributi associativi delle aderenti di cui all'allegato 7;

B. Legacoop Nazionale incassa direttamente i contributi associativi delle Aderenti operanti nel mercato nazionale così come individuate, a titolo esemplificativo e non esaustivo, nell'apposito allegato 4 ;

C. Le Associazioni nazionali di settore sono autorizzate ad incassare direttamente contributi associativi dalle aderenti - operanti nel mercato nazionale - ricomprese nell'allegato 5.

Le strutture Legacoop autorizzate alla riscossione dei contributi associativi inviano annualmente alle Aderenti di cui hanno competenza, la richiesta dei contributi associativi dovuti, con indicate le modalità del versamento.

Articolo 3 – Anagrafe Nazionale della Contribuzione Associativa

La gestione della contribuzione associativa avviene attraverso l'anagrafe nazionale della Contribuzione Associativa. Ciascuna delle Strutture associative autorizzate alla riscossione dovrà interagire con il data-base dell'anagrafe che Legacoop Nazionale metterà a disposizione delle stesse.

In tale data-base ciascuna struttura associativa dovrà inserire le informazioni richieste, dovrà quindi curarne l'aggiornamento con l'inserimento dei dati di competenza e dei versamenti riscossi.

Il rispetto della presente delibera e delle procedure riguardanti l'anagrafe; il corretto e regolare riparto dei contributi fra le diverse istanze dell'organizzazione, sarà la condizione per il rinnovo dell' autorizzazione alla riscossione.

Entro il mese di Aprile di ciascun anno Legacoop Nazionale, sulla base delle risultanze presenti nell'anagrafe nazionale dei contributi associativi invierà alle aderenti che hanno versato i contributi associativi, apposita ricevuta attestante quanto versato utilizzabile anche ai fini della deducibilità prevista dall'art. 99 del TUIR 917/86 e succ. modifiche;

Articolo 4 – Trasparenza e modalità d'accesso

La struttura associativa autorizzata alla riscossione dei contributi associativi avrà facoltà di interagire nel data-base dell'anagrafe della Contribuzione Associativa, mentre la visualizzazione dei dati sarà messa a disposizione delle corrispondenti Istanze di Legacoop (territoriali o settoriali) aventi titolo a concorrere alla ripartizione del contributo dovuto dall'ente aderente.

Più in generale l'accesso ai dati dell'Anagrafe Contributiva è garantito:

- ai membri della Presidenza Nazionale, che potranno ricevere l'analitica situazione rilevabile nell'Anagrafe alla data della richiesta d'estrazione dei dati;

- alla Commissione Nazionale di Programma e al Comitato nazionale dei garanti, attraverso periodici report di monitoraggio a cadenza annuale;

- alla Commissione nazionale per la contribuzione associativa, attraverso periodici report a cadenza almeno semestrale; i membri della commissione potranno inoltre richiedere ulteriori specifici approfondimenti.

Le richieste relative sono da inoltrare all'Amministratore di Legacoop che provvederà di conseguenza.

Articolo 5 - Disciplina dei versamenti e del riparto fra le diverse Istanze Legacoop

Le aderenti dei settori **Abitazione -Agroalimentare – Produzione e Lavoro - Servizi – Turismo – Cultura – Media – Sociali – Altre,** che abbiano realizzato un valore della produzione superiore a 10 milioni di Euro, dovranno provvedere direttamente ad effettuare due versamenti del contributo associativo dovuto:

1. Quanto al 22% a LEGACOOP NAZIONALE – che a sua volta ripartirà il 14% alle Strutture Nazionali di settore e tratterrà l'8% finalizzato al mantenimento della propria struttura e per

sostenere lo sviluppo di specifiche attività sindacali, di rappresentanza e tutela su tutto il territorio nazionale.

2. Quanto al 78% ALLA COMPETENTE STRUTTURA LEGACOOP autorizzata alla riscossione dei contributi associativi. Queste, a loro volta, dovranno ripartire le quote di competenza ad eventuali strutture sub-regionali sia territoriali che settoriali, in conformità ai deliberati che ciascuna Legacoop regionale ha assunto e così come recepita dalla direzione nazionale di Legacoop in apposita delibera.

   Tale riparto potrà essere modificato - d'intesa fra Legacoop nazionale, associazione di settore e struttura territoriale interessate – attraverso apposita delibera della Direzione nazionale e finalizzata a garantire un'adeguata ed equilibrata struttura delle entrate dei singoli soggetti.

3. Le aderenti rientranti nell'elenco allegato 6 , delle **Aderenti che operano nel mercato nazionale**, prima di procedere al riparto di cui al punto 2 del presente articolo che precede dovranno direttamente versare all'apposito Fondo Nazionale:

   a. Almeno il 10% del totale del contributo associativo dovuto;.

   b. Le aderenti che nel predetto elenco risultano indicate come "ex F.Z." dovranno in ogni caso versare al Fondo un importo non inferiore alla somma dei contributi "ex FZ" che le stesse hanno versato per l'anno 2011, direttamente od indirettamente, a strutture Legacoop diverse da quella dove hanno la sede legale.

4. LE ADERENTI dei settori **Abitazione -Agroalimentare – Produzione e Lavoro - Servizi – Turismo – Cultura – Media – Sociali – Altre**, che abbiano realizzato un valore della produzione INFERIORE a 10 milioni di Euro, verseranno l'intero importo del contributo associativo alla struttura autorizzata alla riscossione. Questa ripartirà a Legacoop Nazionale un importo forfetario annuo dei contributi dato dalla somma di un importo fisso per ciascuna aderente e così determinato:

   - € 300,00 per ciascuna aderente ai soli settori SERVIZI e SOCIALI con fatturato compreso tra 500.000 ed 1 milione di euro;

   - € 1.000,00 per ciascuna aderente di tutti i settori indicati con un fatturato compreso tra 1 e 5 milioni di euro;

   - € 1.500,00 per ciascuna aderente con un fatturato compreso tra 5 e 10 milioni di euro;

Di norma, Legacoop Nazionale ripartirà 2/3 di quanto incassato forfetariamente alla corrispondente Associazione Nazionale di settore trattenendo per se la differenza. Tale riparto potrà essere modificato, d'intesa fra Legacoop Nazionale e Associazione di settore, al fine di garantire un adeguato equilibrio delle entrate.

5. Le strutture delegate all'incasso per le ADERENTI dei settori: ***Consumo, Dettaglianti, Pesca, Sanitarie e per le Mutue*** - così come individuate nelle apposite delibere e riepilogate nell'allegato 1 - provvedono al riparto alle altre Istanze di Legacoop.

6. Qualsiasi ripartizione differente da quanto sopra definito - anche all'interno di singoli territori regionali, fra le diverse strutture Legacoop - dovrà essere oggetto di specifica delibera, proposta alla Direzione Nazionale, da parte degli organismi dirigenti delle strutture interessate alla modifica del riparto.

Articolo 6 – ISTITUZIONE DEL FONDO NAZIONALE PER LE ADERENTI CHE OPERANO NEL MERCATO NAZIONALE DEI SETTORI: ABITAZIONE, AGRICOLTURA, SERVIZI, PRODUZIONE e LAVORO, CULTURALI, MEDIA, TURISMO, SOCIALI

Sulla base, anche, di quanto stabilito all'art.1 del presente regolamento, tutte le aderenti hanno diritto ad essere assistite, rappresentate e tutelate da ogni struttura associativa territoriale e/o settoriale.

In particolare le aderenti ricomprese nell'apposito allegato 6 e definite ADERENTI OPERANTI NEL MERCATO NAZIONALE, collaborano al mantenimento delle attività di assistenza, rappresentanza e tutela sindacale delle strutture territoriali di Legacoop versando una quota specifica di contribuzione ad un apposito FONDO NAZIONALE.

Le Aderenti operanti nel mercato nazionale, sono:

- quegli enti che già versano - direttamente od indirettamente - contributi associativi detti "ex Fuori Zona o Fuori Sede (FZ)" a strutture Legacoop diverse da quella della propria sede legale;

- quegli enti che operano in almeno 3 Regioni Italiane e che hanno realizzato - negli ultimi 3 esercizi - un Valore annuo della Produzione superiore a 25 milioni di €.

Le Aderenti sono elencate in un apposito allegato alla delibera **(allegato 6).**

Il **FONDO NAZIONALE** è gestito da Legacoop Nazionale e vigilato dalla Commissione nazionale per la Contribuzione Associativa.

Il contributo associativo che tali Aderenti verseranno al fondo, di norma, sarà pari al 10% del totale della Contribuzione dovuta.

Per le Aderenti che già versano contributi per "ex FZ", l'importo da versare al Fondo - anche se superiore al 10% - non potrà risultare inferiore alla somma dei contributi "ex FZ" che le stesse hanno versato per l'anno 2011, direttamente od indirettamente, a strutture Legacoop diverse da quella della propria sede legale.

Il fondo, dal 2012, ripartirà i contributi riscossi alle strutture Legacoop territoriali e/o settoriali tenendo in considerazione le informazioni che saranno richieste alle aderenti in ordine alla presenza delle stesse in ciascuna realtà regionale e rispettandone, laddove segnalate, le proposte di riparto a destinazione vincolata che queste aderenti dovessero, motivatamente, inoltrare.

La Commissione nazionale per la Contribuzione Associativa, oltre che a vigilare sul corretto funzionamento del fondo e verificare l'adempimento degli obblighi in capo ai soggetti interessati, ha il compito di definire i criteri specifici del riparto, presentando apposita proposta all'approvazione della Presidenza nazionale di Legacoop.

Articolo 7 – MANCATO RISPETTO DEL REGOLAMENTO

Il mancato rispetto del presente regolamento, in particolare per quanto attiene al riparto della contribuzione fra le diverse Istanze Legacoop, al deposito dei rendiconti consuntivi, potrà comportare – su proposta della Presidenza nazionale e con delibera della Direzione nazionale - la revoca della autorizzazione alla riscossione dei contributi associativi.

Con la approvazione del presente regolamento la direzione nazionale autorizza l'Amministratore di Legacoop nazionale ad effettuare eventuali compensazioni fra le partite dare/avere con le diverse strutture Legacoop autorizzate alla riscossione dei contributi associativi nella eventualità di mancato rispetto dei versamenti del riparto.

Articolo 8 – FUNZIONI DI CONTROLLO SULL'ATTUAZIONE

Fino al prossimo Congresso Nazionale la Commissione per la Contribuzione Associativa - che sarà opportunamente integrata da rappresentanti delle strutture regionali e settoriali oggi non presenti - rimane in carica e si riunirà periodicamente almeno ogni 6 mesi per valutare l'andamento e l'attuazione della nuova delibera dei contributi associativi.

La commissione potrà avanzare alla Presidenza Nazionale proposte di modifiche, integrazioni e quant'altro si rendesse necessario per la migliore attuazione della presente delibera che, se accolte, verranno portate alla valutazione della Direzione.

E' compito della Presidenza nazionale di Legacoop segnalare alla Direzione nazionale, per i provvedimenti del caso, gravi inadempienze che venissero evidenziate in ordine al rispetto della presente delibera.

La Presidenza nazionale ha altresì la facoltà di assumere direttamente i provvedimenti sanzionatori previsti dallo Statuto e dai regolamenti, segnalando al Comitato dei Garanti nazionale la natura del intervento.

I provvedimenti relativi a tali gravi inadempienze accertate, devono comunque avere efficacia prima della determinazione della platea congressuale nazionale, conseguente alla convocazione del nuovo congresso nazionale.

NOTE FINALI

Gli allegati 1 e 6 sono ancora provvisori in quanto:

- l'allegato 1 (elenco delle strutture associative autorizzate alla riscossione) dovrà essere corredato dalle delibere di conferma da parte delle Legacoop territoriali
- l'allegato 6 (elenco delle cooperative che operano nel territorio nazionale) dovrà essere verificato sulla base di informazioni in merito alla effettiva e stabile operatività in più regioni delle aderenti non già ex FZ.

La Direzione nazionale demanda alla Presidenza nazionale l'approvazione definitiva dei predetti elenchi ed autorizza la stessa ad apportare eventuali modifiche al presente testo per adeguarlo conformemente alle decisioni assunte in sede di approvazione.

NORMA TRANSITORIA

Le rilevanti novità introdotte con la presente delibera necessitano di un periodo sperimentale e transitorio che porti, con la opportuna gradualità, alla sua piena e sostanziale applicazione. Conseguentemente la presente *Norma Transitoria* ne definisce, per l'anno 2012, le modalità applicative.

In particolare si stabilisce che tale gradualità debba riguardare:

1. L'armonizzazione dei parametri contributivi fra settori affini;
2. La riscossione della contribuzione associativa ed il suo riparto interno per l'anno 2012;
3. L'istituzione del Fondo Nazionale in cui confluirà la quota di contributi associativi versati delle Aderenti che operano nel mercato nazionale.

Inoltre, la presente norma transitoria definisce:

4. L'attività della Commissione per la contribuzione Associativa in questa fase di prima applicazione della delibera.

1. *Armonizzazione dei parametri contributivi fra settori affini*

La Direzione nazionale impegna la Presidenza nazionale a svolgere - entro il 2012 e comunque prima della data di immissione nell'anagrafe contributiva nazionale degli importi contributivi dovuti per il 2013 dagli Enti aderenti - una verifica puntuale sull'entità della contribuzione di enti aderenti e settori, ivi comprese le modifiche che si dovessero rendere necessarie per armonizzare i parametri contributivi e le ripartizioni territoriali. L'obiettivo di tale verifica è quello di determinare una più equilibrata omogeneità nella configurazione degli apporti contributivi fra settori affini e più in generale fra ciascun soggetto interessato.

2. *Riscossione della contribuzione associativa ed il suo riparto interno per l'anno 2012*

Al fine del corretto caricamento dell'anagrafe nazionale della Contribuzione associativa, per l'anno 2012 si stabilisce quanto segue:

- ogni struttura associativa autorizzata alla riscossione incasserà direttamente dalle Aderenti di cui ha competenza - ed in conformità a quanto previsto dalla delibera ed esposto nei relativi allegati - l'intero importo del contributo associativo dovuto a Legacoop, tenendo conto di quanto stabilito dall'ultimo comma del successivo punto 3;
- sulla base dei contributi raccolti complessivamente da ogni Aderente e a prescindere da soglie di fatturato, la struttura autorizzata alla riscossione verserà a Legacoop nazionale:
  - il 14% di quanto riscosso e destinato alle Associazioni nazionali di settore;
  - l'8% di quanto riscosso e destinato alla stessa Legacoop nazionale fino alla concorrenza di quanto dalle stesse dovuto per l'anno 2011, così come risultante dai rendiconti di Legacoop nazionale. *Le strutture delegate all'incasso – nel caso registrassero un incremento di contribuzione, rispetto a quanto incassato complessivamente nell'anno precedente - sono impegnate ad effettuare un ulteriore versamento a Legacoop nazionale pari all'8% sull'incremento effettivamente incassato. Nel caso in cui si registrasse invece un significativo decremento dei contributi riscossi, la struttura delegata e Legacoop Nazionale converranno un diverso importo da versare.*

Le strutture autorizzate all'incasso effettueranno a Legacoop nazionale i versamenti dovuti di cui sopra, entro il mese successivo a ciascun quadrimestre solare. Legacoop Nazionale, a sua volta, stornerà contemporaneamente quanto dovuto alle Associazioni nazionali di settore.

Eventuali riparti e/o intese specifiche diverse da quanto sopra indicato fra strutture territoriali e/o settoriali a qualsiasi livello dell'organizzazione, devono essere comunicate alla Presidenza Nazionale e dovranno essere registrate in una apposita sezione dell'anagrafe nazionale della contribuzione associativa.

L'esatta e corretta applicazione delle procedure di cui sopra - e di quanto previsto per il corretto funzionamento dell'anagrafe contributiva - è condizione per il mantenimento dei requisiti di struttura autorizzata alla riscossione.

3. *Fondo Nazionale per le aderenti che operano nel mercato nazionale*

L'istituzione del Fondo nazionale, cui confluiranno parte dei contributi associativi delle Aderenti che operano nel mercato nazionale, abbisogna di un corretto coinvolgimento delle Aderenti interessate, anche in relazione alle diverse modalità di insediamento nei vari territori.

Per tale ragione le Aderenti che già versano quote di contribuzione dette *"ex Fuori Zona"*, saranno direttamente incontrate da Legacoop nazionale insieme alla struttura territoriale autorizzata alla riscossione ed alla associazione di settore competenti.

Nel contempo la struttura di Legacoop nazionale effettuerà, d'intesa con le strutture delegate all'incasso, le verifiche necessarie alla definizione delle altre Aderenti potenzialmente interessate dalla costituzione del Fondo Nazionale.

Entro il mese di Giugno 2012, la Presidenza nazionale approva l'elenco definitivo di cui all'allegato 6 della delibera sui contributi associativi e si riserva di proporre, eventuali modifiche all'impianto previsto.

A seguito di tali verifiche - per il 2012 - le Aderenti ricomprese nell'elenco definitivo verseranno (anche tramite eventuale conguaglio) al Fondo nazionale le quote previste. Queste verranno ripartite, sentita la commissione per la contribuzione associativa, in rate quadrimestrali a partire dal mese successivo al 2° quadrimestre del 2012.

4. Commissione Nazionale per la Contribuzione Associativa

La Commissione Nazionale per la Contribuzione Associativa è integrata – così come previsto nella delibera – da un rappresentante di ciascuna Associazione nazionale di settore e delle Associazioni Regionali non ancora presenti.

La Commissione, oltre ai compiti già previsti dalla delibera - per l'anno 2012 - sulla base di quanto la struttura nazionale di Legacoop potrà raccogliere e mettere a disposizione ed agendo in collaborazione con essa, dovrà:

- contribuire al corretto avvio delle attività dell'anagrafe della contribuzione associativa nazionale;
- verificare la possibilità, sulla base delle simulazioni ricavate dall'anagrafe nazionale, di introdurre, per settore, una soglia massima di valore della produzione delle Aderenti oltre la quale determinare una progressiva riduzione dell'aliquota fino al suo azzeramento;
- definire modalità specifiche per il funzionamento del Fondo Nazionale delle aderenti a mercato nazionale, valutare e contribuire alla realizzazione di ulteriori simulazioni sugli effetti della delibera e - su quelle basi - avanzare alla Presidenza nazionale eventuali proposte migliorative e/o di modifica della delibera.

Entro la data d'immissione nell'Anagrafe contributiva nazionale degli importi dovuti dagli enti aderenti per l'anno 2013, la Presidenza Nazionale – anche sulla base di specifiche simulazioni relative agli effetti della presente delibera che saranno compiute dalla Commissione Nazionale – proporrà al voto della Direzione Nazionale un'apposita determinazione per confermare o motivare eventuali variazioni della delibera stessa che dovessero risultare.